

FOGLIO INFORMATIVO n. 42

ESTERO - SERVIZI VARI

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Denominazione e Forma Giuridica: IMPREBANCA S.P.A.
Forma Giuridica: Società Per Azioni
Sede Legale e Amministrativa: VIA COLA DI RIENZO, 240 - 00192 - ROMA (RM)
Indirizzo Telematico: info@imprebanca.it
Sito Internet: www.imprebanca.it
Numero di Iscrizione all'Albo delle Banche presso Banca d'Italia n.5719
Codice ABI n. 03403
Codice Fiscale: 09994611003 P.Iva.: 09994611003
Iscrizione al Registro delle Imprese di Roma - n. 1202384
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi ed al Fondo Nazionale di Garanzia

DA COMPILARE IN CASO DI OFFERTA FUORI SEDE

Generalità del soggetto che effettua l'offerta fuori sede (nome e cognome - indirizzo/sede legale - e-mail - n. tel.)

Qualifica del soggetto sopra indicato _____

Dati iscrizione albo _____ n. _____ in data _____

Nome e cognome del cliente cui il foglio informativo è stato consegnato

Il sottoscritto dichiara di avere ricevuto, dal soggetto sopra indicato, copia del presente foglio informativo, composto di n. 7 pagine.

Data _____ (firma del cliente) _____

Si precisa che il cliente non è tenuto a riconoscere al soggetto che effettua l'offerta fuori sede costi od oneri aggiuntivi rispetto a quelli indicati nel presente foglio informativo.

CHE COSA SONO I SERVIZI VARI ESTERO

Si tratta di operazioni accessorie/aggiuntive verso paesi extra UE in Euro o in valuta diversa dall'Euro che trovano la loro esecuzione attraverso specifica richiesta del cliente e sono regolati contabilmente su un rapporto legato alla singola operazione "rapporto principale" ed avente i riferimenti normativi sullo stesso.

In particolare rientrano nella seguente fattispecie i seguenti servizi:

1. BONIFICI ESTERI
2. COMPRAVENDITA VALUTA ESTERA A PRONTI

CAMBI UTILIZZATI PER TUTTE LE OPERAZIONI IN DIVISA DIVERSA DA EURO

In assenza di una quotazione ufficiale, le operazioni in divisa contro euro sono regolate in base al cambio di mercato quotato dalla nostra Banca e fornito dal "Sistema Reuters". Presso i nostri sportelli il personale è a disposizione per fornire la quotazione aggiornata dei cambi.

BONIFICI ESTERI

COSA SONO I BONIFICI ESTERI

I bonifici esteri sono un servizio di pagamento, consistente nell'ordine impartito tramite una Banca da un soggetto - c.d. "ordinante" e avente oggetto il pagamento di una somma in euro o in altra divisa, a proprio favore o a favore di un terzo, detto "beneficiario", presso gli sportelli della propria Banca o presso sportelli di altre Banche in Italia o all'estero. La normativa vigente prevede che l'ordine di pagamento debba essere necessariamente provvisto di IBAN (codice identificativo delle coordinate internazionali del conto corrente bancario beneficiario) e di BIC (codice swift identificativo della banca ricevente).

L'ordinante inoltre è tenuto a fornire esplicite istruzioni circa l'addebito delle spese e commissioni secondo il seguente schema:

- Clausola "OUR": Spese e commissioni a carico dell'ordinante;
- Clausola "BEN": Spese e commissioni a carico del beneficiario;
- Clausola "SHARE": Spese e commissioni Banca ordinante a carico ordinante, e commissioni Banca beneficiario a carico beneficiario.

I bonifici esteri eseguiti attraverso internet banking prevedono esclusivamente l'applicazione della clausola SHARE.

In mancanza di tali precisazioni, tutte le competenze relative al bonifico saranno applicate con clausola SHARE.

Per i bonifici in euro e nelle divise degli Stati rientranti nell'Economic European Area (EEA) si applica solo la clausola SHARE.

I Principali rischi (generici e specifici)

I rischi principali sono legati alla possibile restituzione o ritardi nell'esecuzione dell'accredito a causa di disposizioni impartite in modo inesatto o incompleto ovvero alla possibilità di ricorrere in vincoli normativi internazionali o nazionali. In particolare, in caso di inesatta indicazione dell'identificativo unico (IBAN) da parte dell'ordinante, quest'ultimo è responsabile delle eventuali conseguenze derivanti da tale errore. Il Cliente deve altresì tenere presente il rischio di tasso di cambio per disposizioni di incasso e/o pagamento da effettuarsi in divisa diversa da quella di espressione del conto di riferimento ovvero, se l'operazione è regolata per contanti (in euro), dall'euro.

Ulteriori rischi sono rappresentati dall'applicazione di eventuali commissioni da parte della banca destinataria/corrispondente.

BONIFICI PAESI EXTRA UE E UE IN DIVISA DIVERSA DA EURO

TABELLA CUT-OFF

La seguente tabella indica i "Cut-Off" relativi ai bonifici in valuta diversa da Euro. Per "Cut-Off" si intende l'orario limite della Giornata Lavorativa entro il quale l'ordine di bonifico verrà perfezionato. Se pervenuto alla Banca oltre l'orario limite (Cut-off) si considera ricevuto nella giornata lavorativa successiva.

Giorno	Sportello	C.B.I.	Internet Banking
Lunedì-Venerdì	14.30	14.30	14.30
Semifestivi	10.30	10.30	10.30

CAMBI ED ESECUZIONE OPERAZIONI

Per le operazioni fino ad un controvalore pari ad Euro 10.000,00 il cambio applicato è la quotazione nel durante del "listino cambi" disponibile su internet o fornito dal personale di sportello previa semplice richiesta della clientela.

Per operazioni superiori ad un controvalore di 10.000,00 Euro, la cui esecuzione è possibile solo da sportello, il cambio è quello negoziato da imprebanca al momento dell'esecuzione dell'operazione.

RAPPORTO DI REGOLAMENTO

Conto Corrente di Corrispondenza in Euro o Conto Corrente di Corrispondenza in Divisa estera scelto dal cliente.

RIFERIMENTI NORMATIVI

Contenute nel rapporto di regolamento

COMPRAVENDITA VALUTA ESTERA A PRONTI**CHE COSA E' IL SERVIZIO DI COMPRAVENDITA VALUTA ESTERA A PRONTI**

Per negoziazione di valuta a pronti si intende la trasformazione di una somma espressa in una divisa in un'altra divisa ad un rapporto di cambio prefissato. Normalmente la regolazione economica della transazione avviene due giorni lavorativi successivi alla data di contrattazione.

Il rapporto di cambio tra due divise è oggetto di una contrattazione continua nel mercato interbancario, non vi sono orari di contrattazione predefiniti.

Il cliente, rivolgendosi alla propria banca, ottiene da questa il rapporto di cambio a cui quest'ultima è disposta a vendere/comprare euro contro divisa estera ovvero una divisa estera contro una seconda unità di regolamento.

Esistono delle rilevazioni ufficiali relative ai rapporti di cambio tra le principali divise che vengono pubblicate di norma quotidianamente. La rilevazione più conosciuta a livello italiano è quella della Banca Centrale Europea che, ogni giorno verso le ore 14.15, raccoglie dei dati informativi relativi ai rapporti di cambio medi che, in quei minuti, sono oggetto di contrattazione. I prezzi espressi non possono tuttavia essere oggetto di negoziazione contrattuale: hanno invece un valore statistico e vengono utilizzati come strumenti per la valorizzazione di poste di bilancio espresse in valute estere differenti.

I Principali rischi (generici e specifici)

Tra i principali rischi vanno tenuti presenti:

- Le variazioni nei rapporti di cambio assumono spesso sui mercati andamenti piuttosto bruschi. L'investitore che desiderasse effettuare operazioni di compravendita in cambi con finalità finanziarie non ha generalmente intenzione di dare corso materiale, due giorni successivi alla data di contrattazione, all'effettivo scambio dei due capitali espressi nelle divise oggetto di contrattazione. Più spesso una operazione di acquisto valuta estera viene chiusa con una operazione di vendita della stessa valuta in un momento successivo naturalmente ad un rapporto di cambio diverso. L'investitore si trova quindi a dover incassare/pagare un differenziale che può rappresentare anche una cifra significativa. Naturalmente anche nel caso in cui l'investitore volesse dare corso materiale all'acquisto/vendita della divisa estera, il momento nel quale decide di dare corso all'operazione rappresenta un aspetto importante: condizioni di mercato potrebbero rendere più onerosa l'operazione per l'investitore rispetto a quanto preventivato.
- Sospensione o limitazione degli scambi e della relazione tra i prezzi. Condizioni particolari di illiquidità del mercato, rendendo impossibile effettuare operazioni, possono generare situazioni di perdita per l'investitore che dovesse dare corso ad una operazione in cambi. A causa di situazioni particolari e imprevedibili i mercati finanziari, e quindi il mercato dei cambi, possono esprimere volatilità decisamente elevate. Le variazioni subite nei rapporti di cambio sono spesso causa di forti perdite per l'investitore che deve effettuare una operazione.

RAPPORTO DI REGOLAMENTO

Conto Corrente di Corrispondenza in Euro o Conto Corrente di Corrispondenza in Divisa estera scelto dal cliente.

RIFERIMENTI NORMATIVI

Contenute nel rapporto di regolamento

CONDIZIONI ECONOMICHE

Le voci di spesa riportate nel prospetto che segue rappresentano, con buona approssimazione, la gran parte dei costi complessivi sostenuti da un cliente titolare dei servizi vari - estero.

Questo vuol dire che il prospetto non include tutte le voci di costo. Alcune delle voci escluse potrebbero essere importanti in relazione sia al singolo conto sia all'operatività del singolo cliente.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario leggere attentamente anche la sezione "Altre condizioni economiche".

Tutte le voci di costo sono espone al valore massimo applicabile (ad esclusione di quelle con una diversa e specifica indicazione).

BONIFICI IN USCITA - EXTRA SEPA	
DISPOSTI ALLO SPORTELLLO	
Spese fisse per bonifico estero in partenza	15,00 EUR
Commissioni di intervento e/o di servizio Euro	0,20% dell'importo, con minimo 5,00 EUR
Commissioni di intervento e/o di servizio Divisa	0,20% dell'importo, con minimo 5,00 EUR
DISPOSTI CON CANALI ON-LINE	
ATTRAVERSO C.B.I. (Corporate Banking Interbancario)	
Spese fisse per bonifico estero in partenza	10,00 EUR
Commissioni di intervento e/o di servizio Euro	0,20% dell'importo, con minimo 3,00 EUR
Commissioni di intervento e/o di servizio Divisa	0,20% dell'importo, con minimo 3,00 EUR
ATTRAVERSO INTERNET BANKING	
Spese fisse per bonifico estero in partenza	10,00 EUR
Commissioni di intervento e/o di servizio Euro	0,20% dell'importo, con minimo 3,00 EUR
Commissioni di intervento e/o di servizio Divisa	0,20% dell'importo, con minimo 3,00 EUR
VALUTE	
Valuta ordinante (addebito)	
Giorni valuta su bonifici euro in partenza	0 gg
Giorni valuta su bonifici divisa in partenza	0 gg
Valuta Beneficiari (accredito)	
Giorni valuta beneficiario bonifici in uscita euro	1 gg
Giorni valuta beneficiario bonifici in uscita divisa	2 gg
Condizioni comuni per le varie tipologie di bonifico estero (non in ambito SEPA)	
Commissione per revoca/rettifica del bonifico dopo l'esecuzione	Spese reclamate dalla controparte
Opzione tariffaria "OUR"	Sono a carico dell'ordinante anche le spese della banca del beneficiario con addebito successivo (oltre a quelle reclamate dalla ns. banca)

BONIFICI IN ENTRATA - EXTRA SEPA	
Spese fisse per bonifici estero in arrivo	12,00 EUR
Commissioni di intervento e/o di servizio Euro	0,20% dell'importo, con minimo 5,00 EUR
Commissioni di intervento e/o di servizio Divisa	0,20% dell'importo, con minimo 5,00 EUR

VALUTE	
Giorni valuta su bonifici in arrivo in euro	0 gg
Giorni valuta su bonifici in arrivo in divisa	2 gg

BONIFICI DOMESTICI - TRANSFRONTALIERI - IN AREA SEPA

Per le caratteristiche e le condizioni si rinvia al foglio informativo n. 46 Servizio Bonifici: Domestici - Transfrontalieri - in Area SEPA

OPERAZIONI DI ACQUISTO/VENDITA DIVISA

Commissioni di intervento e/o di servizio Euro	0,20% dell'importo, con minimo 5,00 EUR
Commissioni di intervento e/o di servizio Divisa	0,20% dell'importo, con minimo 5,00 EUR

REVOCA E RECLAMI

Revoca del bonifico estero

I bonifici estero disposti allo sportello o tramite il canale internet, una volta ricevuti dalla Banca, possono essere revocati entro e non oltre la fine della giornata operativa precedente a quella concordata per l'esecuzione dell'operazione.

Revoca dell'ordine di acquisto/vendita divisa diversa da Euro

Gli ordini di acquisto/vendita divisa estera diversa da Euro, possono essere revocati entro e non oltre la fine della giornata operativa concordata per l'esecuzione dell'operazione.

Reclami

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della Banca (Via Cola di Rienzo, 240 00192 Roma; e-mail: reclami@imprebanca.it; Fax: +39 06.92912663) che risponde entro 15 giornate operative dal ricevimento per i servizi di pagamento ed entro 60 giorni per gli altri servizi bancari e finanziari.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i citati termini, prima di ricorrere all'autorità giudiziaria, può rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario ("ABF"), a condizione che l'importo richiesto non sia superiore a 200.000,00 euro e sempre che non siano trascorsi più di 12 mesi dalla presentazione del reclamo alla Banca. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le succursali della Banca d'Italia oppure alla Banca. Le decisioni dell'ABF non sono vincolanti per le parti che hanno sempre la facoltà di ricorrere all'autorità giudiziaria.
- Il cliente, inoltre, qualunque sia il valore della controversia, prima di ricorrere all'autorità giudiziaria, può - singolarmente o in forma congiunta con la Banca - attivare, presso il Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie - ADR (www.conciliatorebancario.it), una procedura di conciliazione. Resta impregiudicata la facoltà di ricorrere all'autorità giudiziaria se la conciliazione si conclude senza il raggiungimento di un accordo.
- Il cliente, unitamente alla Banca, può, infine, attivare, anche presso il suddetto Conciliatore Bancario Finanziario, una procedura arbitrale (artt. 806 e ss. del c.p.c.).

GLOSSARIO

IBAN (International Bank Account Number)	Il codice IBAN (International Bank Account Number) è uno standard internazionale utilizzato per identificare un'utenza bancaria, e consiste in: 2 lettere rappresentanti la Nazione (IT per l'Italia) 2 cifre di controllo il codice BBAN nazionale, quest'ultimo composto da: <ul style="list-style-type: none">- CIN (1 carattere alfabetico di controllo)- ABI (codice banca su 5 caratteri numerici)- CAB (codice sportello su 5 caratteri numerici)- CONTO CORRENTE (12 caratteri alfanumerici, senza caratteri speciali)
BIC (Bank Identifier Code)	Codice bancario attribuito da Swift che identifica in modo univoco una istituzione finanziaria a livello interbancario internazionale
Bonifico - extra SEPA	Con il bonifico la banca/intermediario trasferisce una somma di denaro dal conto del cliente a un altro conto, secondo le istruzioni del cliente, verso paesi non-SEPA.
Cambio	Indica il prezzo della divisa di un Paese espresso in rapporto al valore dell'Euro o di altra divisa
Commissione negoziazione e trasferimento	Commissioni applicate per l'elaborazione delle operazioni di pertinenza estero di qualsiasi natura

Data contabile di esecuzione	E' il giorno in cui l'importo dell'ordine di pagamento è addebitato sul conto corrente del cliente ordinante
Data regolamento Forex	Data operazione + 2 giorni lavorativi secondo il calendario Forex
Data ricezione ordine (Cut-off)	Si intende l'orario limite della giornata lavorativa entro il quale l'ordine di pagamento è considerato ricevuto dalla Banca. Se pervenuto alla Banca oltre l'orario limite, si considera ricevuto nella giornata lavorativa successiva. Per i bonifici disposti dall'ordinante con anticipo, la data di ricezione va intesa come la prima data utile per la corretta esecuzione dell'ordine di pagamento
Opzione "BEN"	Opzione tariffaria secondo cui sono a carico del beneficiario del bonifico sia le spese della banca dell'ordinante che le spese della banca del beneficiario
Opzione "SHA" (share)	Opzione tariffaria secondo cui l'ordinante sostiene le spese della sua banca ed il beneficiario sostiene le spese della sua banca
Opzione "OUR"	Opzione tariffaria secondo cui sono a carico dell'ordinante sia le spese della sua banca che della banca del beneficiario
Rapporto di cambio	E' il valore relativo tra due divise. Viene indicato come numero di unità di una divisa scambiate in un determinato momento contro 1 unità della seconda divisa. Con l'introduzione dell'euro abbiamo adottato in Italia la quotazione "certo per incerto" che sta appunto ad indicare che il valore della divisa estera viene rappresentato come unità di divisa estera variabile per 1 unità fissa di divisa nazionale
CBI	Corporate banking interbancario (servizio riservato alle aziende).